Gazzetta del Sud
Data 12-03-2023
Pagina 24
Foglio 1

Ciclo di conferenze in America latina

Il Campus di Arcavacata sempre più internazionale

È volato in Messico il prof Mario Caterini, docente di Diritto penale

Elia Fiorenza

Il professore Mario Caterini, docente di Diritto penale nel Dices dell'Università della Calabria e direttore dell'Istituto di studi penalistici "Alimena", dopo un ciclo di lezioni magistrali in Argentina svolto nello scorso anno, è stato invitato a tenere conferenze in diverse università messicane: da Città del Messico a Puebla, da Tlaxcala a Leon.

Il direttore dell'Ispa, nell'ottica di rafforzare l'internazionalizzazione dell'Università della Calabria, oltre che i rapporti con colleghi di tutto il mondo, alcuni dei quali già membri dell'Istituto di studi penalistici dell'Ateneo calabrese, ha iniziato il suo 'viaggio' in Messico con una lezione nell'Università Pontificia, nel caratteristico quartiere di Tlalpan della capitale, dal titolo «Perfiles críticos de la justicia penal italiana», nella quale ha affrontato grandi temi e problemi della giustizia nostrana.

Il delicato tema dell'arbitrarietà giudiziale, analizzato alla luce del principio generale del favor rei, è stato trattato nel corso di una lectio tenuta nell'avveniristico Campus dell'Università Anáhuac di Città del Messico, mentre nell'Università autonoma di Tlaxcala il professore Mario Caterini ha illustrato le sue idee in merito al rapporto, spesso contraddittorio, tra legalità e giustizia penale, con un'altra conferenza. «Algoritmos y sitema penal», invece, è stato il tema intorno a cui è ruotata la conferenza nella sede di Puebla della prestigiosa Università "Tecnologico de Monterrey", mentre l'atteso evento conclusivo del ciclo di conferenze magistrali nell'Università La Salle di Leon, con una lezione magistrale dal titolo «La presunción de inocencia como proncipio rector de los sitemas del justicia penale», con oltre 500 registrati e la presenza di tutte le autorità accademiche e governative dello stato di Guanajuato, è stato riprogrammato per una indisposizione di salute del docente calabrese.

Che ci ha detto: «Sono dispiaciuto per non aver potuto completare il ciclo di conferenze, ma la missione in Messico credo sia stata comunque molto proficua a dimostrazione della bontà delle ricerche anche in ambito giuridico svolte nell'Università della Calabria che ormai suscitano vivo interesse all'estero. Il nostro Ateneo, con appositi programmi, sta puntando anche sull'internazionalizzazione e i risultati stanno emergendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il prof Caterini in conferenza
Tenuto un ciclo di incontri in Messico